

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2023-2024

Premesso che:

- La valutazione periodale, inter-periodale e finale è espressa con voto unico;
- Il congruo numero di voti richiesto dalla normativa vigente per la valutazione degli studenti deve essere tale da consentire al docente la verifica del raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della disciplina;
- In ciascuna disciplina le verifiche possono essere scritte/scritto-grafiche/pratiche o orali. La scelta di privilegiare l'uso delle une o delle altre sarà effettuata dai docenti nell'ambito della propria programmazione individuale purché siano presenti le due tipologie (scritto/orale) con almeno una verifica si stabilisce il seguente numero di valutazioni per il Trimestre e il Pentamestre.

1. Numero di valutazioni per il Trimestre:

- Minimo **due voti** per le materie **fino a tre ore settimanali**. Nel caso di due voti di segno opposto (uno positivo e l'altro negativo) ne occorrerà un terzo (sia esso positivo o negativo). Nel caso di alunni assenti per motivi di salute documentati, se il Consiglio lo ritiene opportuno, potrà essere effettuata la valutazione anche con solo due voti di segno opposto;
- Minimo **tre voti** per le materie **con più di tre ore settimanali**;
- Per le discipline che prevedono necessariamente anche la somministrazione di prove scritte, il numero minimo di verifiche per materia viene stabilito in sede di prima riunione dipartimentale.

2. Numero di valutazioni per il Pentamestre:

- Minimo **tre voti** per le materie **fino a tre ore settimanali**;
- Minimo **quattro voti** per le materie **con più di tre ore settimanali**;
- Per le discipline che prevedono necessariamente anche la somministrazione di prove scritte, il numero minimo di verifiche per materia viene stabilito in sede di prima riunione dipartimentale.

Inoltre, si specifica che:

- L'impreparato nelle verifiche orali viene valutato con il voto più basso previsto dalla griglia di riferimento (3/10). Viene lasciata all'autonomia del docente l'attribuzione del "peso" in termini percentuali in base all'importanza degli argomenti trattati e alla qualità del recupero (max al 100% - min al 25%);
- La verifica scritta consegnata in bianco viene valutata con il voto più basso previsto dalla griglia di riferimento. E' opportuno che il docente faccia apporre allo studente la firma sotto l'elaborato non svolto e faccia dichiarare – per iscritto - perché l'alunno consegna il foglio in bianco;
- Il valore del "+" dopo il voto corrisponde, in termini numerici, ad un + 0,25, il valore del "-" corrisponde, in termini numerici, ad un - 0,25 mentre il ½ voto corrisponde ad un + 0,5;
- Per quanto concerne la registrazione dei risultati scaturenti dalle varie prove di verifica effettuate nei due periodi didattici si concorda quanto segue: a. i risultati delle prove orali dovranno essere registrati contestualmente al termine dell'interrogazione o al massimo nell'arco delle 24 ore

successive; b. i risultati dei compiti scritti dovranno essere registrati al massimo entro 15 gg dallo svolgimento della prova stessa;

- Non possono essere effettuate ulteriori prove scritte prima di aver registrato la valutazione di quelle precedenti;
- Nel caso di assenza di un alunno ad una prova scritta, la cui effettuazione era stata preventivamente comunicata alla classe, il docente potrà farla recuperare successivamente senza necessità di alcun preavviso;
- Le simulazioni delle prove d'esame, per le classi quinte, possono costituire strumento di verifica e valutazione;
- È opportuno evitare l'effettuazione di più di due prove di verifica scritte nella stessa giornata;
- Le prove di verifica scritte devono essere comunicate agli studenti e indicate sul registro elettronico almeno una settimana prima della data stabilita;
- Le prove d'ingresso sono valutate come tali e non come prove di verifica alla fine della valutazione periodale e/o finale.